

**Santa Messa**  
**in onore del Beato Francesco Faà di Bruno**  
**Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio**  
**7 aprile 2024**

Eccellenza Reverendissima Monsignor Alessandro, benvenuto tra noi!

È con gioia e gratitudine che oggi, a nome di tutta la nostra Famiglia Religiosa, le rivolgo questo saluto e ringrazio il Signore perché nella sua persona ci ha dato un segno di attenzione e di benevolenza.

Grazie Eccellenza perché, nonostante i suoi molteplici impegni pastorali, ha voluto presiedere questa Santa Messa nella nostra Comunità, piccola porzione della Chiesa di Torino, che ogni giorno accompagna lei e il nostro carissimo Arcivescovo Mons. Roberto, con il dono della preghiera.

Anche te carissimo Don Stefano grazie perché, nonostante tu sia il nostro Pastore da soli pochi mesi, abbiamo avuto già modo di sperimentare il bene che vuoi alla nostra Comunità e cogliere il tuo desiderio di conoscere e far conoscere la figura del nostro Beato.

A lei Padre Lorenzo, a voi onorati familiari Faà di Bruno, stimati Generali e Ufficiali, cari associati, collaboratori, cantori e fedeli della nostra parrocchia, a voi carissime sorelle che insieme siamo l'eredità più preziosa del nostro Padre Fondatore e a tutti voi presenti, di cuore, il nostro cordiale benvenuto e la nostra riconoscenza per aver voluto unirvi a noi in questo solenne grazie al Signore per il dono di Francesco Faà di Bruno, una figura tanto poliedrica quanto originale, ancora molto da scoprire.

Un Genio dell'Intelligenza, un Imprenditore della Carità, un Gigante della Fede, come lo definì lo stesso Papa Giovanni Paolo II, Francesco seppe mettere al primo posto il trinomio Dio, Scienza, Poveri, un programma di vita vissuto per primo da lui stesso con grande umiltà e abbandono alla Provvidenza, e indicato a tutti noi che ne ereditiamo il Carisma.

Carissimi tutti, mentre ci affidiamo reciprocamente alla protezione del nostro Padre Fondatore, porto a tutti voi anche l'affettuoso saluto di Madre Monica, la nostra Superiora Generale, unita spiritualmente a questa solenne Celebrazione, Mistero pasquale di Cristo crocifisso e risorto, che esprime la nostra comune gioia di appartenere a Lui ed è per noi certezza che il Signore cammina in mezzo a noi.